

## RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DELLA POLICY SULLE ARMI AL 31.12.2016

### 1. Premessa

Il 25 settembre 2007 UBI Banca ha adottato una policy specifica per l'operatività del Gruppo con controparti attive nei settori delle armi e dei materiali d'armamento<sup>1</sup>, denominata Policy sulle Armi. Il documento, aggiornato nel novembre 2013<sup>2</sup>, riguarda sia armi e materiali d'armamento ad uso militare sia armi leggere di piccolo calibro, soggette o meno alla disciplina della L.185/1990 "Nuove norme sul controllo dell'esportazione, importazione e transito dei materiali di armamento" e successive modificazioni.

La Policy vieta di intrattenere qualsiasi tipo di relazioni con imprese che producono armi di distruzione di massa e altre armi controverse (es. mine antiuomo, bombe a grappolo) e di fornire servizi finanziari alle imprese per l'effettuazione di operazioni di commercio internazionale di armi verso determinati Paesi (Paesi vietati<sup>3</sup> e Paesi soggetti a restrizioni<sup>4</sup>). Con l'aggiornamento del 2013 sono state affinate le modalità di valutazione dei Paesi, attraverso l'inclusione di nuovi criteri e di un nuovo meccanismo di ponderazione degli stessi. Nel 2016 la Policy è stata ulteriormente aggiornata per allineare le deleghe autorizzative alla nuova realtà di Banca unica.

Come previsto dalla Policy, con la presente relazione si dà conto agli stakeholder dell'operatività che le Banche del Gruppo hanno posto in essere nel corso del 2016, con riferimento sia ai Paesi destinatari sia alle tipologie di armi oggetto delle esportazioni, rilevate sulla base della data di effettuazione. I valori normalmente non corrispondono con quelli riportati dal MEF nella tabella delle esportazioni definitive per Istituti di credito inserita nella Relazione al Parlamento pubblicata ai sensi della L.185/1990, in quanto i prospetti seguenti non comprendono le operazioni relative a programmi intergovernativi e quelle effettuate per conto dello Stato (che non sono soggette alla Policy) mentre comprendono le operazioni relative alle prestazioni di servizi (che non sono incluse nella rendicontazione ministeriale).

Anche nel 2016, come già negli anni precedenti, tutte le operazioni sono state effettuate nel pieno rispetto dei criteri e vincoli posti dalla policy, senza deroga alcuna<sup>5</sup>.

### 1. Operazioni soggette alla L.185/1990

Il valore dei regolamenti per operazioni di esportazione effettuati nel corso del 2016 è diminuito del 66,2% rispetto ai 55,4 milioni euro registrati nel 2015 e del 71,9% rispetto al 2014<sup>6</sup>.

#### **Operazioni effettuate nel 2016 per Banca**

Banca	N. operazioni	Euro	Peso
BANCA REGIONALE EUROPEA	30	9.183.201	49,0%
BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA	15	5.238.674	27,9%
BANCO DI BRESCIA	31	3.412.355	18,2%
UBI BANCA	4	909.558	4,9%
<b>Totale complessivo</b>	<b>80</b>	<b>18.743.788</b>	<b>100,0%</b>

<sup>1</sup> <http://www.ubibanca.it/pagine/Politiche-CSR-IT.aspx>

<sup>2</sup> L'aggiornamento ha previsto, in particolare, l'estensione ai Paesi OECD dell'esenzione (già prevista per Paesi UE e NATO) dal processo di valutazione per l'ammissibilità delle operazioni di commercio internazionale di armi e l'affinamento dei criteri di valutazione dei Paesi attraverso l'inclusione di nuovi criteri e di un nuovo meccanismo di ponderazione degli stessi.

<sup>3</sup> Paesi sottoposti a sanzioni internazionali di embargo sulle armi, verso i quali è tassativamente vietata ogni operatività.

<sup>4</sup> Paesi che non soddisfano i criteri di valutazione previsti dalla Policy del Gruppo, verso i quali sono possibili deroghe al divieto di operatività solo per i casi espressamente previsti, riconducibili ad attività di carattere umanitario, ad accordi intergovernativi o ad iniziative di organismi e istituzioni internazionali.

<sup>5</sup> E' stata ratificata un'operazione erroneamente accettata, riguardante due transazioni di incasso dal Bahrein per 241mila euro, relative a lavorazioni su carri armati.

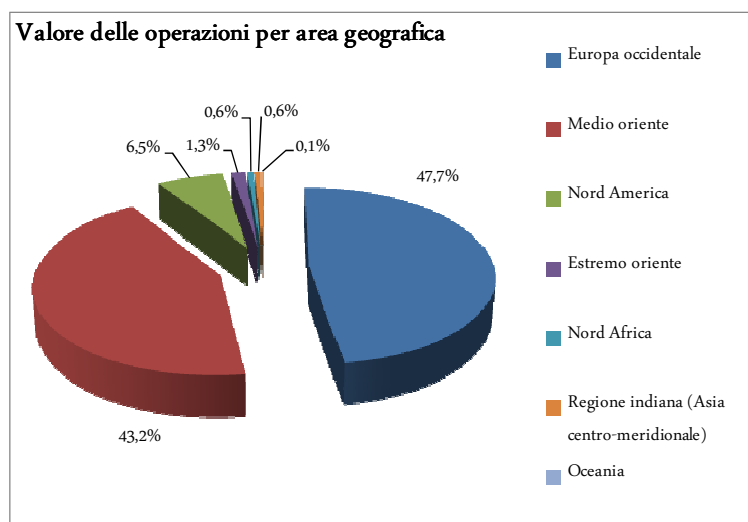
<sup>6</sup> Dal 2014 gli importi includono anche le garanzie, tipologia di operazione precedentemente non compresa nella rendicontazione.

L'importo relativo a UBI Banca riguarda operazioni successive all'incorporazione di Banca Regionale Europea e Banca Popolare Commercio e Industria, avvenuta in data 21 novembre 2016.

### Operazioni effettuate nel 2016 per Paese di destinazione finale

Paese	N. operazioni	Euro	Peso
EMIRATI ARABI UNITI	1	7.865.000	42,0%
BELGIO	16	5.292.654	28,2%
NORVEGIA	10	1.754.865	9,4%
STATI UNITI D'AMERICA	25	1.213.125	6,5%
PAESI BASSI	13	909.579	4,9%
GERMANIA	1	485.390	2,6%
FRANCIA	1	485.390	2,6%
COREA DEL SUD	3	243.660	1,3%
BAHREIN	2	241.375	1,3%
MAROCCO	2	118.482	0,6%
SINGAPORE	4	105.076	0,6%
AUSTRALIA	1	24.245	0,1%
SPAGNA	1	4.945	0,0%
<b>Totale complessivo</b>	<b>80</b>	<b>18.743.788</b>	<b>100,0%</b>

Per l'importo relativo al Bahrein, che figura tra i Paesi sottoposti a restrizioni ai sensi della Policy sulle armi del Gruppo, si veda la nota 5 a pagina precedente.



Nel 2016 il 55,6% del valore delle operazioni è diretto verso Paesi UE e/o NATO e/o OCSE. In particolare, si è ridotta del 73,3% la quota dell'Unione Europea, mentre i Paesi OCSE e NATO mantengono un peso rilevante (rispettivamente 56,4% e 55,0% del totale).

La quota del Medio Oriente è connessa per la quasi totalità a operazioni verso gli Emirati Arabi Uniti per componenti di aeromobili, mentre l'esigua quota relativa al Nord Africa è rappresentata dall'importo relativo al Marocco per l'esecuzione di

operazioni deliberate prima del 2013, quando il Paese non rientrava nell'Elenco dei Paesi sottoposti a restrizioni ai sensi della Policy di Gruppo.

### Operazioni effettuate nel 2016 per oggetto

Oggetto	N. operazioni	Euro	Peso
Aeromobili (componenti, ricambi, attrezzature)	32	13.393.303	71,5%
Aeromobili (assistenza, consulenza, riparazioni, lavorazioni)	29	3.170.980	16,9%
Apparecchiature specializzate per l'addestramento militare o per la simulazione di scenari (assistenza, consulenza, riparazioni, lavorazioni)	2	970.781	5,2%
Software (componenti, ricambi, attrezzature)	2	475.313	2,5%
Software	7	268.478	1,4%
Veicoli terrestri (assistenza, consulenza, riparazioni, lavorazioni)	2	241.375	1,3%
Apparecchiature elettroniche (componenti, ricambi, attrezzature)	2	118.482	0,6%
Armi o sistemi d'arma di calibro superiore a 12,7 mm (assistenza, consulenza, riparazioni, lavorazioni)	3	103.433	0,6%
Armi o sistemi d'arma di calibro superiore a 12,7 mm (componenti, ricambi, attrezzature)	1	1.644	0,0%
<b>Totale complessivo</b>	<b>80</b>	<b>18.743.788</b>	<b>100,0%</b>

Anche nel 2016 la massima parte del valore delle operazioni (88,4%) riguarda aeromobili, per componenti, ricambi e attività di manutenzione e assistenza. Solo lo 0,6% del valore delle operazioni riguarda armi e munizioni.

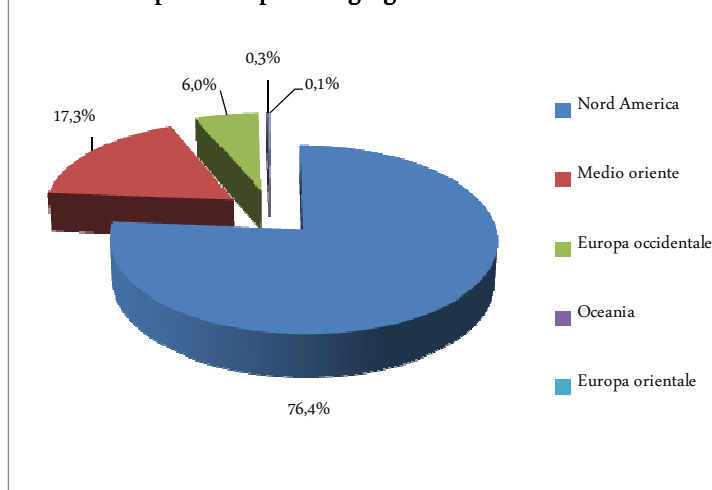
## 2. Operazioni non soggette alla L.185/1990 (armi leggere di piccolo calibro)

Anche per il 2016 l'operatività rilevata riguarda il solo Banco di Brescia, con un aumento del 12,3% rispetto ai 4,2 milioni di euro del 2015 e del 20,2% rispetto ai 3,9 milioni di euro del 2014.

### Operazioni effettuate nel 2016 per Paese di destinazione finale

Paese	N. operazioni	Euro	Peso
STATI UNITI D'AMERICA	29	3.457.108	73,9%
TURCHIA	17	810.719	17,3%
FRANCIA	1	123.324	2,6%
CANADA	3	116.672	2,5%
NORVEGIA	2	94.217	2,0%
GERMANIA	1	44.742	1,0%
SVIZZERA	3	17.153	0,4%
AUSTRALIA	2	13.069	0,3%
REPUBBLICA CECA	1	2.411	0,1%
PORTOGALLO	1	938	0,0%
<b>Totale complessivo</b>	<b>60</b>	<b>4.680.353</b>	<b>100,0%</b>

Valore delle operazioni per area geografica



La totalità del valore delle operazioni rimane diretta verso Paesi OCSE, mentre i paesi NATO pesano per il 99,4%.

Rimane sempre minima la quota diretta verso Paesi dell'Unione Europea, ridotta al 3,7% (6,1% includendo anche la Svizzera) rispetto al 9,5% del 2015 (11,4% includendo anche la Svizzera).

La esigua quota del Medio Oriente è rappresentata esclusivamente dalle esportazioni verso la Turchia (Paese appartenente alla NATO).

Anche per il 2016 la massima parte delle operazioni (86,1% del valore delle esportazioni) riguarda non armi complete, ma componenti, ricambi, attrezzature, riparazioni e lavorazioni. Tutte le operazioni sono rivolte a controparti private industriali.

## 3. Operazioni non effettuate nel 2016 per non conformità con la policy di Gruppo

Nel 2016 non risultano pratiche istruite per operazioni richieste da clienti e declinate in quanto non conformi con i criteri della Policy. E' peraltro possibile che vi siano state richieste non censite, in quanto declinate già in sede di primo contatto telefonico, senza dar corso all'istruzione di una pratica.